

Mari Mari

Adriano Celentano

Le rughe stanche di lui, mio padre
Quegli occhi buoni su di me
Capelli grigi di lei, mia madre
Preoccupata come lui
E tu che eri una bambina
Innamorata sempre più
Appiccicata, qui vicina sempre tu
Sorridente coi tuoi suoi

Lo sfondo verde laggiù dei prati
E quei papaveri che ormai
Sono appassiti come noi negli anni
Ci siamo persi, come mai?
E le tue corse incontro al mondo
A quella vita che vorrei
Aver vissuto ma che poi come sai
Non abbiam vissuto mai

Mari, Mari, Mari, Mari
Ancora e ancora tu sei qui
Dov'è la tua serenità?
Mi manca, mi manca
Ho un vuoto qua

Il tempo scorre e se ne va
Vorrei saper che senso ha
Perché perché
Si vede quello che
Hai amato e più non c'è

I muri bianchi di questa stanza
Sono uno schermo intorno a me
Io ti rivedo lì con lei, mia madre
Che cucinava insieme a te

Tu mi guardavi, una bambina
Innamorata sempre più
Appiccicata qui vicina sempre tu
Sorridente coi tuoi sì

Mari, Mari, Mari, Mari
Ancora e ancora tu sei qui
Dov'è la tua serenità?
Mi manca, mi manca
Ho un vuoto qua

Il tempo scorre e se ne va
Vorrei saper che senso ha
Perché, perché
Si vede quello che
Hai amato e più non c'è